

# **SCUOLA MEDIA STATALE "GIOVANNI PASCOLI"**

## **DM 10 Marzo 1998 (articolo 5 comma 1) PIANO DI EMERGENZA**

<b>REVISIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO REVISIONE</b>
0	Novembre 2007	Prima Stesura
1	Maggio 2008	Revisione procedure evacuazione, correzioni minori
2	Ottobre 2009	Revisione (cambio dirigente, referente interno, RSPP)
3	Ottobre 2010	Aggiornamento
4	Ottobre 2011	Aggiornamento nominativi

IN COLLABORAZIONE CON:

 **LISASERVIZI**  
Sicurezza Ambiente Acustica

## STESURA

Nome	in qualità di	Firma
Francesca Bonazza	Dirigente Reggente Datore di Lavoro	

## HANNO COLLABORATO

Nome	in qualità di	Firma
Dott. Emanuele Livieri	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Non nominato	Medico Competente	

## CONSULTATO

Nome	in qualità di	Firma
Prof. Ignazio Tambè	Rappresentante dei lavoratori	

## PRESA VISIONE

Nome	in qualità di	Firma
Prof. Mauro Dei Rossi	Referente di plesso incaricato della sicurezza	

# INDICE

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>5</b>
1.1. ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....	5
<b>2. SCENARI DI RISCHIO.....</b>	<b>6</b>
2.1. INCENDIO.....	7
2.2. INFORTUNIO - MALORE.....	7
2.3. TERREMOTO.....	7
2.4. NUBE TOSSICA.....	8
2.5. FUGA DI GAS.....	8
2.6. ALLAGAMENTO.....	8
2.7. SEGNALAZIONE DI ORDIGNO.....	8
2.8. BLACK OUT ELETTRICO.....	8
<b>3. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI.....</b>	<b>9</b>
3.1. PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE.....	9
<b>4. ALLARME.....</b>	<b>12</b>
<b>5. SCHEDE COMPORTAMENTALI.....</b>	<b>14</b>
5.1. CHIUNQUE.....	14
5.2. COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE.....	15
5.3. SQUADRA DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO.....	17
5.4. SQUADRA DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO.....	17
5.5. DOCENTI NON COMPONENTE AI.....	18
5.6. CONTROLLO FINALE DELL'EVACUAZIONE.....	18
5.7. ALLIEVI.....	19
5.8. VISITATORI - TERZI.....	20
5.9. GENITORI.....	20
5.10. IL PRESIDE.....	21
<b>6. PUNTI DI RACCOLTA.....</b>	<b>22</b>
<b>7. SCHEDE DI CARATTERE GENERALE.....</b>	<b>23</b>
7.1. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO.....	23
7.2. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE.....	25
7.3. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI FUGA DI GAS.....	26
7.4. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI TERREMOTO.....	27
7.5. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA.....	28
7.6. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI ALLAGAMENTO.....	29
7.7. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI BLACK OUT.....	30
<b>8. ALLEGATI.....</b>	<b>31</b>
8.1. ALLEGATO: PLANIMETRIE.....	31
8.2. MODULO DI CONTROLLO EVACUAZIONE DI CLASSE.....	32
8.3. SCHEDA RIEPILOGATIVA PIANO EVACUAZIONE.....	33
<b>9. NORME DI COMPORTAMENTO PER PREVENIRE I PERICOLI D'INCENDIO.....</b>	<b>34</b>

<b>10. REGOLE PER L'USO DEGLI ESTINTORI.....</b>	<b>35</b>
<b>11. PROCEDURA ANTINCENDIO PORTINERIA.....</b>	<b>36</b>



# 1. PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di perseguire i seguenti obiettivi:

- gestire l'emergenza fin dall'inizio e contenere gli effetti negativi sulla popolazione scolastica
- pianificare gli interventi necessari per proteggere tutte le persone presenti da eventi esterni ed interni
- coordinare la squadra di emergenza con il personale docente e non docente e la direzione
- fornire informazioni ai VVF ed ai soccorsi in genere
- descrivere le procedure che devono essere messe in atto quando si verifica una situazione di pericolo per il personale dipendente, le persone che a qualsiasi titolo sono presenti nella scuola, gli alunni e i genitori degli alunni

## 1.1. ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il piano di emergenza si compone dei seguenti documenti:

- Il piano vero e proprio, ovvero il presente documento, contenente la struttura organizzativa, i compiti, i nomi degli addetti e le procedure. Tale documento è stato distribuito a tutto il personale avente un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza.
- La modulistica di controllo dell'evacuazione riportata in allegato al presente documento
- Uno stampato A4 contenente in forma facilmente comprensibile, le istruzioni per gli alunni. Tale documento è stato distribuito a tutti gli alunni.
- Le planimetrie esposte nei corridoi e in ciascuna aula con l'indicazione dei percorsi d'esodo, la posizione di idranti, estintori, organi di intercettazione e i punti di raccolta.

## 2. SCENARI DI RISCHIO

**I casi di emergenza considerati in questo documento sono:**

1. INCENDIO
2. INFORTUNIO O MALORE
3. FUGA DI GAS
4. ALLAGAMENTO
5. TERREMOTO
6. NUBE TOSSICA
7. BLACK OUT ELETTRICO

## 2.1. INCENDIO

Tra le materie prime, sostanze e situazioni pericolose presenti nella scuola, si possono, per quantità e pericolosità, elencare le seguenti:

- carta (negli uffici)
- legno (arredi, scrivanie, sedie)
- materie plastiche (arredi), polistirolo
- liquidi infiammabili (prodotti utilizzati per le pulizie; prodotti laboratorio chimico)
- gas metano (centrale termica)

E' possibile pertanto che si inneschino incendi a causa di:

- contatti elettrici, corto circuiti, sovracorrenti;
- mozziconi di sigarette lasciati abbandonati accesi in vicinanza di materiale combustibile;
- fiamme libere utilizzate durante lavori di manutenzione sia ad opera del personale interno che di ditte esterne;
- altre cause accidentali determinate da errati comportamenti umani.
- Contatto di parti calde (faretti) con tendaggi, carta ecc.

La probabilità che ciò avvenga è relativamente bassa dal momento che è stato ridotto al minimo il carico di materiale combustibile e/o infiammabile che non si trova all'interno di locali protetti (archivi dotati di impianto di spegnimento automatico o almeno rilevazione fumi).

La propagazione del principio d'incendio nel caso di solidi combustibili come il legno è relativamente lenta. Lo sviluppo di fumi invece, soprattutto nel caso di materiale plastico è molto rapido per cui rapida deve essere l'evacuazione una volta emanato l'ordine.

Particolarmente veloce è la propagazione dell'incendio da parte dei liquidi infiammabili, per cui oltre a ridurre al minimo lo stoccaggio sono necessarie precauzioni d'uso e di stoccaggio.

## 2.2. INFORTUNIO - MALORE

Le situazioni possono essere le più varie. La maggior parte degli infortuni è prodotto dalla palestra. Altri infortuni possono essere di tipo elettrico (elettrocuzione), a quelli dovuti a scivolamento (distorsioni, fratture) etc. Malori improvvisi si possono avere per moltissime cause. La squadra di pronto soccorso dovrà sapere come comportarsi nei casi più tipici.

## 2.3. TERREMOTO

Evento estremamente rapido che nella nostra zona ha una bassa probabilità di accadere. La scheda è stata realizzata non tanto per definire il comportamento della squadra "durante" il terremoto, evento molto breve, ma negli istanti successivi. Fornisce inoltre delle considerazioni di carattere generale.

SCUOLA MEDIA STATALE "G. PASCOLI" NOALE	"PIANO DI EMERGENZA" DM 10 MARZO 1998	Pag. 7 di 36
--	--	--------------

## **2.4.NUBE TOSSICA**

Essendovi nelle vicinanze stabilimenti dei quali non si conoscono a fondo produzioni e prodotti usati tale evento, anche se improbabile, non può essere escluso. L'emergenza deve essere considerata solo nell'eventualità di un evento sfavorevole associato a particolari condizioni meteorologiche che portino la nube in corrispondenza della scuola ed esponano a rischio di inalazione di sostanze tossiche le persone presenti.

Essendo un evento esterno, si può ricevere notizia o dai media (TV, radio) o direttamente dalla protezione civile o enti collegati.

## **2.5.FUGA DI GAS**

Fughe di gas si possono verificare solo nella rete che alimenta la centrale termica.

## **2.6.ALLAGAMENTO**

Lo scenario ipotizzato è la rottura di tubazioni dell'acqua all'interno dell'edificio, che può provocare rischi di elettrocuzione, scivolamento e caduta in piano. Si può avere allagamento anche nel caso di improvvisi acquazzoni di notevole intensità se il sistema drenante delle acque non è correttamente dimensionato o efficace.

## **2.7.SEGNALAZIONE DI ORDIGNO**

Evento che ha una probabilità di accadimento abbastanza elevata. Spesso si tratta di segnalazioni fasulle, eseguite per diversi motivi, ma che comunque devono essere gestite come se l'ordigno vi fosse realmente.

## **2.8.BLACK OUT ELETTRICO**

Il black-out totale o parziale può essere associato a qualcuno degli eventi descritti precedentemente, o può dipendere da un guasto interno o esterno alla scuola.

La scheda riportata in questo documento ha lo scopo di definire il comportamento del personale nelle situazioni illustrate.



### 3. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

#### 3.1.PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO1
-Emanazione ordine evacuazione -Responsabile verifica evacuazione globale	DIRIGENTE SCUOLA	Francesca Bonazza	Mauro Dei Rossi
Diffusione ordine evacuazione	Collaboratore Scolastico	Bove Luigi	
Chiamate di soccorso esterno	Assistente Amministrazione	Furone Caterina	Cangellosi Annita Canaladra Angela
-Responsabile evacuazione classe -Controllo finale evacuazione classe	INSEGNANTE DI CLASSE		
Studente aprifila	Studente		
Studente chiudifila	Studente		
Interruzione energia elettrica		Favorido Paolo	Bove Luigi
Interruzione gas	Coll. Scol.	Pelizzari Lino	
Controllo operazioni evacuazione Piano Terra		Bove Luigi Cangellosi Annita Furone Caterina	
Controllo operazioni evacuazione 1° e 2° piano - blocco ascensore		Insegnante presente in 3C	
Assistenza portatore handicap	INSEGNANTE DI CLASSE o DI SOSTEGNO		
Complesso Sportivo		Pelizzari Docenti in palestra	
Chiavi Cancelli via Vivaldi	Portineria		

Tabelle sintetiche dei componenti della squadra di emergenza.

<b>ANTINCENDIO</b>						
	<b>LUNEDI</b>	<b>MARTEDI</b>	<b>MERCOLEDI</b>	<b>GIOVEDI</b>	<b>VENERDI</b>	<b>SABATO</b>
<b>MATTINA</b>	SIMONATO	PELLIZZON	BORTOLATO	BORTOLATO	CAGNIN	BORTOLATO
	MINGOZZI	SIMONATO	PELLIZZON	PELLIZZON	PELLIZZON	PELLIZZON
	PERIN	MINGOZZI	MINGOZZI	MINGOZZI	SIMONATO	SIMONATO
	CAGNIN	PERIN	PERIN	PERIN	MINGOZZI	PERIN
	TAMBE'	CAGNIN	CAGNIN	CAGNIN	BOVE	BOVE
	DE NAT	TAMBE'	TAMBE'	TAMBE'	DE NAT	DE NAT
	BOVE	DE NAT	DE NAT	BOVE	RACANELLO	
		BOVE	RACANELLO			
<b>POMERIGGIO</b>		BORTOLATO	BOVE	RACANELLO		
		PELLIZZON		DE NAT		
		SIMONATO				
		BOVE				
		RACANELLO				

<b>PRIMO SOCCORSO</b>						
	<b>LUNEDI</b>	<b>MARTEDI</b>	<b>MERCOLEDI</b>	<b>GIOVEDI</b>	<b>VENERDI</b>	<b>SABATO</b>
<b>MATTINA</b>	MINGOZZI	BOSCOLO	BERATI	BERATI	BERATI	BERATI
	ZAMPIERI E.	CASARIN	BOSCOLO	BOSCOLO	CARGNIN	BOSCOLO
	BERATI	DE TONI	CARGNIN	CARGNIN	CASARIN	CARGNIN
	ZAMPIERI A.	DEI ROSSI	CASARIN	CASARIN	DE TONI	DE TONI
	CARGNIN	FAVERO	DE TONI	GIOSA	DEI ROSSI	DEI ROSSI
	CASARIN	FRANZATO	DEI ROSSI	LAURIOLA	FAVERO	FAVERO
	DE TONI	GIOSA	FAVERO	MINGOZZI	GIOSA	FRANZATO
	DEI ROSSI	LAURIOLA	FRANZATO	ROSSI	LAURIOLA	LAURIOLA
	FAVERO	MINGOZZI	GIOSA	ZAMPIERI A.	MINGOZZI	ROSSI
	FRANZATO	ROSSI	LAURIOLA	ZAMPIERI E.	ROSSI	ZAMPIERI A.
	GIOSA	ZAMPIERI A.	MINGOZZI	BOVE	ZAMPIERI E.	BOVE
	ROSSI	ZAMPIERI E.	ROSSI		BOVE	DE NAT
	DE NAT	BOVE	ZAMPIERI A.		DE NAT	ANTONELLO
	BOVE	DE NAT	ZAMPIERI E.		ANTONELLO	
		ANTONELLO	RACANELLO		RACANELLO	
	<b>POMERIGGIO</b>			DE NAT		
			ANTONELLO			
BARBIERO		GIOSA	BOVE	BOSCOLO	BARBIERO	
ANTONELLO		DEI ROSSI		CARGNIN		
		ROSSI		BARBIERO		
		BARBIERO		RACANELLO		
	BOVE		DE NAT			
	RACANELLO					

<b>CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO/Ubicazione</b>	<b>Controllo contenuto 1 volta al mese o dopo ogni intervento</b>	<b>Nominativo</b>
Palestra	Docenti Ed. FISICA	
Bagno insegnanti Primo piano	Collaboratore scolastico	Gabriella De Nat
Bagno insegnanti Secondo piano	Collaboratore scolastico	Gabriella De Nat

**In caso di evacuazione una cassetta di primo soccorso va portata all'esterno presso il luogo di ritrovo dal responsabile o dal suo sostituto.**

## 4. ALLARME

Chiunque ravvisi una situazione di emergenza deve avvisare un componente della squadra di emergenza.

**L'allarme** può essere dato da chiunque al centro operativo (la portineria):

- Verbalmente o utilizzando il citofono.

N.B. i componenti della squadra AI, in condizioni di incendio sviluppato, non intervengono mai da soli, ma sempre all'interno di una squadra almeno di 2 persone.

Ricevuto l'allarme l'addetto alla portineria:

1. Avverte i componenti della squadra AI;

- a. Se, chi ha comunicato l'emergenza è un componente della squadra AI e fa parte del personale ATA, una volta dato l'allarme va sul luogo dell'emergenza ed effettua l'intervento o attende l'arrivo dei rinforzi.
- b. Se, chi ha comunicato l'emergenza non è un componente della squadra AI e fa parte del personale ATA, una volta dato l'allarme, attende che l'addetto alla portineria gli comunichi la locazione ove trovare il componente della squadra antincendio da allertare. Se il componente della squadra AI è un professore che sta tenendo lezione, il componente ATA si ferma nell'aula e prende il posto del professore per la supervisione della classe nelle fasi di evacuazione.
- c. L'addetto alla portineria deve allertare gli altri componenti della squadra AI:
  - Se è disponibile un componente AI (ATA) lo invierà sul posto dell'emergenza
  - Se è disponibile un componente AI (docente), avviserà un componente ATA disponibile da inviare nella classe in sostituzione del professore.
- d. Se non è disponibile il componente ATA per la sostituzione del professore, l'addetto alla portineria avverte direttamente il docente interessato, fatto ciò ritorna alla propria postazione. Essendo però la classe scoperta, il professore componente della squadra AI, finito l'intervento sul focolaio, prima che sia dato l'ordine di evacuazione, ritorna alla stessa per sovrintendere alle procedure di evacuazione.

2. Avvisa il Gestore dell'emergenza comunicandogli luogo e tipo di emergenza,

3. Avverte la Segreteria,

Ricevuto l'allarme il gestore dell'emergenza: Preside o addetto alla squadra AI più anziano:

1. Si reca sul luogo segnalato,

2. Presa visione della situazione, se decide di dare L'ORDINE DI EVACUAZIONE, controlla che non vi siano persone nell'ascensore, e fatto ciò comunica a voce o tramite citofono alla Portineria l'ordine di evacuazione.

Ricevuto l'ordine di evacuazione l'addetto alla portineria:

1. Comunica l'ordine di evacuazione alla segreteria,
2. Suona la campanella,
3. Prende le chiavi del cancello di via Vivaldi e si reca ad aprirlo per far accedere i VVF.
4. Si reca presso il punto di raccolta e avvisa i primi docenti maschi che giungono presso lo stesso indicandogli dove recarsi per assistere eventuali portatori di handicap

Ricevuto l'ordine di evacuazione la segreteria:

1. Effettua la chiamata ai VVF,
2. Si reca al cancello di accesso di via Vivaldi con le piante della scuola da consegnare ai VVF.

Ricevuto l'ordine di evacuazione i componenti della squadra AI:

1. Quelli che si trovano in classe, si occupano dell'evacuazione della stessa, portando con sé il registro delle presenze,
2. Quelli non in classe effettuano l'evacuazione dei locali del proprio piano, controllando stanza per stanza, partendo dai locali più lontani dalla porta d'emergenza e dalle stanze con le porte chiuse. **Al fine di segnalare che non c'è nessuno lasciare la porta aperta.**

L'ORDINE DI EVACUAZIONE verrà segnalato con l'azionamento della sirena d'allarme (suono prolungato lungo) .

Una volta usciti dai locali, un componente della squadra di emergenza designato dal gestore si reca presso la valvola di intercettazione del metano, e la aziona.

## **CESSATO ALLARME**

Il "Cessato Allarme" viene ordinato dal gestore dell'emergenza a voce, presso il punto di raccolta situato in giardino.

## 5. SCHEDE COMPORTAMENTALI

### 5.1.CHIUNQUE

Al verificarsi di un caso di emergenza,

### **CHIUNQUE**

Rilevi la situazione di pericolo, reale o potenziale, dovrà comportarsi secondo le norme di seguito indicate :

Dovrà provvedere ad avvertire immediatamente, comunicando il luogo ed il tipo di pericolo, fornendo le informazioni più precise possibili:

- **Alla portineria**

### **IMPORTANTE**

**In caso di infortunio mortale, si ricorda che nulla deve essere rimosso in attesa dell'arrivo del Procuratore della Repubblica.**

## 5.2. COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE

**La funzione di addetto alle comunicazioni interne** è collocato presso la portineria a piano terra.

Non appena avuta la comunicazione e le informazioni sul luogo ed il tipo di pericolo, provvederà ad avvisare a seconda dei casi:

- gestore emergenza
- la squadra antincendio e pronto soccorso

**La funzione di addetto alle comunicazioni esterne** è collocato presso il posto telefonico della segreteria a piano terra o presso i locali scolastici se la segreteria è chiusa. E' affidato alla segretaria/personale ausiliario il quale, non appena avuta la comunicazione e le informazioni sul luogo ed il tipo di pericolo, provvederà ad avvisare a seconda dei casi:

- i soccorsi esterni
- i genitori dell'alunno

Nel caso di chiamata di soccorsi esterni faciliterà l'eventuale entrata dei mezzi dei Vigili del Fuoco esterni o di qualsiasi altro Ente (ambulanza, questura, ecc,) indirizzandoli opportunamente sul luogo dell'emergenza.

- In caso di chiamata ai VVF. o altro Ente fornire le seguenti informazioni in modo chiaro:

**“ Qui è la scuola media “G. Pascoli” di Noale, in via San Dono n.20, la via da cui accedere è via Vivaldi. E' richiesto il vostro intervento per un incendio. Il mio nome è.....,  
Il nostro numero telefonico è 041 440197.**

**NB: Non interrompere la chiamata prima che i VVF. non hanno ripetuto l'indirizzo e il numero di telefono.**

All'arrivo dei VVF. l'addetto alla segreteria li informa dell'accaduto, dello stato dei luoghi e degli infortunati e consegna loro il DOX relativo alla gestione dell'emergenza contenente:

- Questo documento
- Le planimetrie dei locali

**TABELLA DEI SOCCORSI ESTERNI:**

• Vigili del Fuoco	tel. 115
• il Pronto Soccorso Ospedaliero	tel. 118
• Commissariato di Pubblica Sicurezza	tel. 113
• Carabinieri	tel. 112
• Azienda Erogatrice dell'Acqua (ACM)	tel. 800 011 249
• Azienda Erogatrice del gas (uff. tec. Comunale)	tel. 041 5897260
• Società manutenzione alle caldaie (uff. tec. Comunale)	tel. 041 5897260
• Enel	tel.

**TABELLA DELLE COPERTURE ORARIE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA, DA CONSERVARSI PRESSO LA PORTINERIA:**

**A CURA DELLE DIREZIONE  
SCOLASTICA,  
DA AGGIORNARE ANNO  
PER ANNO**

Vedi allegato n. 1

Vedi allegato n. 2

### 5.3. SQUADRA DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO

La squadra conosce le disposizioni, è istruita sull'uso dei mezzi antincendio, ne esegue periodicamente il controllo, è addestrata alle manovre di spegnimento e soccorso, vigila sul rispetto delle norme di prevenzione incendi.

I doveri del personale designato a tale incarico sono di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di evacuazione del personale in caso di pericolo grave e immediato.

E' composta da personale formato. Nel caso fossero impegnati con una classe, l'affidano ad un collaboratore scolastico non appartenente alla squadra AI fintantoché effettuano l'intervento, se non disponibile un sostituto, ritorneranno ricevuto l'ordine di evacuazione alla propria classe per guidarla al punto di raccolta.

<b>All'arrivo dei VV.F. o P.S. o personale appartenente ad organi di controllo governativi, anche gli appartenenti della squadra antincendio passano sotto il "comando" di questi ultimi.</b>
---

### 5.4. SQUADRA DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

I doveri del personale designato a tale incarico, sono quelli di eseguire le misure di primo soccorso al personale in caso di pericolo grave e immediato.

In condizioni normali gli addetti verificano che le cassette di pronto soccorso disponibili siano tenute in efficienza. **In caso di evacuazione dei locali si portano appresso i presidi sanitari** per intervenire su eventuali infortunati.

E' composta dal personale indicato in precedenza.

## 5.5.DOCENTI NON COMPONENTE AI

- Il personale docente presente nelle aule mantiene il controllo della classe di sua competenza durante tutte le operazioni di emergenza.
- Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe, attenderanno che , mediante avvisi il Dirigente della scuola o la squadra di emergenza, disponga le procedure da adottarsi.
- Nel caso in cui la causa dell'emergenza è chiara (evento sismico, nube tossica, emergenza elettrica, incendio nelle vicinanze dell'aula) il personale docente farà sì che siano adottate tutte le misure di protezione dagli alunni, secondo le schede di intervento specifico.
- In caso di pericolo imminente il docente può decidere autonomamente l'immediato allontanamento della classe.
- Nel caso vi siano infortunati o feriti il docente avverte immediatamente il dirigente scolastico
- Nel caso in cui vi siano alunni disabili, il docente incaricato provvederà all'assistenza.

### **Se dovesse essere necessaria l'evacuazione:**

- Interviene calmando gli allievi se dovessero determinarsi condizioni di panico
- Controlla, chiudendo la fila, che gli allievi si dispongano e procedano in modo ordinato all'evacuazione dei locali
- Effettua il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta presso il punto di raccolta.
- Sorveglia gli allievi nei punti di raccolta esterni all'edificio segnalati nelle planimetrie

**I docenti di sostegno**, con l'aiuto, ove occorra, di una persona designata cureranno le operazioni di evacuazione degli allievi disabili loro affidati.

Per la scuola media, l'allievo più vicino all'uscita sarà designato come aprifila, quello più lontano sarà il chiudifila.

Gli aprifila guidano i compagni alla propria area di raccolta seguendo i percorsi di esodo e la tempistica assegnata. L'insegnante controllerà lo svolgersi dell'evacuazione in coda e lascerà la porta della classe da dove sta evacuando aperta (una porta aperta è segnale di classe vuota).

**Gli insegnanti, prima di uscire dai locali, verificano che nessuno resti isolato o dentro l'aula.**

## 5.6.CONTROLLO FINALE DELL'EVACUAZIONE

Durante l'evacuazione, gli addetti alla squadra antincendio che non si trovano in classe, prima di abbandonare i locali, devono, nei casi in cui ciò è possibile, controllare le stanze rimaste aperte e i bagni, partendo da quella più lontana all'uscita di emergenza che non ci siano persone ancora disperse nella struttura.

## **5.7. ALLIEVI**

Gli allievi si dispongono in fila accompagnati dall'insegnante e si dirigono verso l'uscita di emergenza e fino al punto di raccolta. Viene utilizzato un aprifila e un chiudifila.

### **In caso di evacuazione devono:**

- attenersi alle indicazioni del docente
- interrompere le attività
- mantenere la calma, restare in silenzio e ascoltare le disposizioni
- lasciare gli oggetti personali
- incolonnarsi dietro l'aprifila
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni
- seguire le vie di fuga indicate in modo sollecito ma senza correre
- raggiungere la zona di raccolta indicata nella planimetria
- non allontanarsi da questa zona
- Gli alunni se, per qualsiasi motivo, non riuscissero ad essere presenti durante l'evacuazione della propria classe (erano in bagno, o a fare delle commissioni ....) si accodano alla classe più vicina in fase di evacuazione, raggiungono il punto di raccolta comune, e si recano presso quello della propria classe di appartenenza

### **In caso di terremoto:**

- proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi
- posizionarsi ordinatamente in corrispondenza di architravi

### **In caso di nube tossica:**

- rimanere in aula
- chiudere le finestre
- sigillarne gli interstizi con stracci bagnati
- stendersi a terra
- tenere uno straccio bagnato sul naso

### **In tutti gli altri casi previsti dal piano( infortunio o malore, fuga di gas, allagamento, alluvione, black out elettrico)**

- mantenere la calma
- rimanere al proprio posto
- attendere disposizioni dall'insegnante

Nel caso in cui l'allarme squilli durante le attività libere, o in altri momenti in cui l'alunno è fuori dalla classe, deve incolonnarsi senza spingere e senza correre e dirigersi verso l'uscita di sicurezza più vicina, anche se diversa da quella prevista per la classe e raggiungere il punto di raccolta previsto per quella uscita di sicurezza.

## 5.8.VISITATORI - TERZI

Durante l' "ALLARME", gli eventuali visitatori ed i dipendenti di terzi dovranno essere invitati dal personale della scuola ad abbandonare le zone di pericolo per la via più breve e sicura loro indicata.

## 5.9.GENITORI

### I genitori degli alunni vengono informati che:

- La scuola ha predisposto un piano di evacuazione d'emergenza
- Agli allievi sono stati illustrati i comportamenti da seguire in caso di emergenza
- Durante l'anno scolastico verranno effettuate prove di evacuazione simulata con preavviso e senza preavviso.

### I genitori dovranno:

<i>se presenti nella scuola</i>	<i>se sono a casa</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• mantenere la calma,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• attendere comunicazioni dalla scuola</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• evitare ogni atteggiamento che possa creare panico e confusione,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• non utilizzare il telefono</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• non cercare di raggiungere i propri figli nelle aule,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• non andare a prendere i figli fino a quando non saranno specificamente invitati a farlo dalla scuola o dalle autorità</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• attenersi scrupolosamente a quanto disposto dal personale scolastico,</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• dirigersi verso le uscite di emergenza più vicine seguendo la segnaletica affissa nei locali</li></ul>	

## **5.10. IL PRESIDE**

Ricevuta la notizia si reca sul luogo del pericolo per assolvere questi compiti:

- collaborare con i Servizi Pubblici nell'opera di intervento e di attuazione delle azioni previste e richieste dall'emergenza in atto.
- raccoglie tutti gli elementi indispensabili per una esatta valutazione del sinistro soprattutto per quanto riguarda le cause che lo hanno determinato, per redigere, in collaborazione con i servizi od i reparti interessati, nota o relazione tecnica.

In caso di infortuni a dipendenti o a terzi deve:

- raccogliere gli elementi e tutte le prove, al fine di elaborare una particolareggiata relazione sull'infortunio (interrogazioni testimoni, ecc.)
- se l'infortunio è grave o mortale, informare tempestivamente l' Autorità di Pubblica Sicurezza.

**Se assente, tali incombenze, vengono assolte dall' addetto della squadra antincendio con più anni di servizio.**



## 6. PUNTI DI RACCOLTA

In caso di evacuazione tutti si devono recare nel seguente punto di raccolta:

- DI FRONTE ALL'USCITA SUD DELLA SCUOLA

I punti di raccolta sono all'esterno dell'edificio, ove indicato nella planimetria e come indicato sul luogo da apposita cartellonistica.

Tutti devono dirigersi verso tale punto per permettere ai docenti di fare l'appello e, con l'aiuto dei presenti, accertare che nessuno sia rimasto all'interno della scuola e/o uffici.

In tale caso sarà importante dare le indicazioni ai Vigili del Fuoco.

## 7. SCHEDE DI CARATTERE GENERALE

### 7.1. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

**Chiunque rilevi un principio di incendio dovrà:**

- Dare (tramite eventualmente qualche collega vicino) l'“Allarme” specificando esattamente di cosa si tratta e il luogo esatto del sinistro.
- Usare gli estintori nel caso in cui si ritenga di poter riuscire a spegnere l'incendio, nell'attesa che arrivino i soccorsi. Se non si è convinti di riuscirci è preferibile aspettare l'arrivo della squadra antincendio

**Non usare mai l'acqua sulle apparecchiature elettriche!**

- Se il fuoco non è domato in pochi secondi o se non si è certi di riuscire, è necessario richiedere l'intervento dei VVF.
- Chiudere possibilmente porte e finestre dei luoghi non interessati per non alimentare l'incendio.
- Aprire i vetri del locale interessato dall'incendio (se possibile) per far fuoriuscire il fumo
- Fare evacuare ordinatamente le persone presenti seguendo le vie di fuga segnalate fino al punto di raccolta
- L'addetto alla segreteria ha il compito di effettuare la chiamata ai VVF, prima di evacuare l'ufficio e di recarsi presso il cancello di accesso per i soccorsi con il presente documento e le planimetrie della scuola
- Nel caso di presenza di fumo lungo il percorso di fuga, è necessario camminare chinati e respirare preferibilmente attraverso un fazzoletto bagnato.
- Nel caso il fumo impedisse l'uscita dalle aule, sigillare le fessure delle porte con stracci bagnati.
- Una volta evacuata la scuola, gli addetti squadra AI devono presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

**Se vi sono persone intossicate o ustionate:**

- Avvertire la squadra di Primo Soccorso sanitario interno ed il Soccorso Ospedaliero.

**Al termine dell'incendio:**

- Verificare i danni agli impianti elettrici, macchinari e strutture chiedendo ove necessario consulenza specifica.

## **7.2. MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE**

**Chiunque rilevi una persona colta da infortunio o malore dovrà:**

- Chiamare l'addetto alla portineria specificando esattamente cosa è successo e il luogo esatto dove è avvenuto l'infortunio, richiedendo l'intervento della squadra incaricata al pronto soccorso.
- Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo degli incaricati al pronto soccorso interno. Solo se è ancora in una situazione di pericolo di vita, evitando di mettere in pericolo altre persone, è da spostare in zona sicura
- Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.
- Collaborare con la squadra del pronto soccorso seguendo le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti.
- Fare chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno descrivendo nella maniera più precisa possibile la situazione dell'infortunato.

**IL TRASPORTO DELL'INFORTUNATO IN OSPEDALE DEVE ESSERE EFFETTUATO SOLAMENTE DAL PERSONALE DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO**

### **7.3.MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI FUGA DI GAS**

#### **Chiunque rilevi una fuga di gas esterna dovrà:**

- dare l'“Allarme” al centralino che provvederà a fare intervenire il coordinatore della squadra lotta antincendio che dovrà:
- valutare la zona della perdita e, se del caso, interrompere immediatamente l'erogazione di gas agendo sulla leva di intercettazione della centrale termica.
- Telefonare all'azienda del gas
- Telefonare ai Vigili del Fuoco.
- Al termine della fuga di gas
- Se vi sono locali invasi dall'odore di gas, lasciare ventilare il locale fino a che non se ne percepisca più l'odore.

## **7.4.MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI TERREMOTO**

**In caso di scossa di notevole intensità con produzione di notevoli danni:**

- Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno dei locali.
- Sospendere le attività ponendo in sicurezza le macchine e le attrezzature
- Chiudere il rubinetto generale dell'acqua e del gas
- Interrompere l'alimentazione generale dell'energia elettrica
- Fare evacuare la scuola seguendo le vie di fuga segnalate e raccogliere gli allievi nei punti di raccolta stabiliti
- Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco
- Verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire immediatamente il pronto soccorso
- Rimanere in attesa di istruzioni, sintonizzando una radio a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale
- Prima di riprendere le attività ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principi d'incendio.

## **7.5.MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA**

**Le segnalazioni dell'allarme avverranno mediante Telefonata della Procura della Repubblica, annuncio RADIO, Altri mezzi identificati dal piano di emergenza esterno delle ditte a rischio di incidente Rilevante insistente nella zona.**

### **Come intervenire**

- Chiudere immediatamente porte e finestre
- L'allarme viene dato a tutto l'edificio, classe per classe direttamente dai collaboratori scolastici che vengono avvertiti dalla direzione.
- Disattivare i sistemi di condizionamento dell'aria e di ventilazione
- Spostare il personale dai piani bassi ai piani superiori
- Fare in modo che il personale rimanga all'interno dei locali
- Non fumare e spegnere qualunque fiamma che consuma ossigeno
- Non usare né telefono né cellulari
- Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio o TV a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale
- Non uscire fino al cessato allarme

## **7.6.MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI ALLAGAMENTO**

### **Chiunque rilevi una principio di allagamento dovrà:**

- dare l'“Allarme” al centro operativo che provvederà a fare intervenire il coordinatore della squadra lotta antincendio che dovrà:
- Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dall'autoclave o dal contatore esterno.
- Interrompere l'interruttore di Energia Elettrica e non effettuare altra operazione elettrica.
- Fare evacuare la scuola o la zona interessata ordinatamente dalla zona interessata.
- Predisporre un presidio all'ingresso per impedire l'accesso ai non addetti.
- Verificare se vi sono cause accertabili della perdita d'acqua.

### **Se si è in grado di eliminare la causa della perdita**

Eliminare la causa della perdita

### **Se non si è in grado di eliminare la causa della perdita**

Telefonare all'Azienda dell'Acqua.

Telefonare ai Vigili del Fuoco

### **Al termine della perdita**

- Drenare l'acqua dal pavimento
- Assorbire con segatura e stracci
- Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso
- Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione
- Se questo è avvenuto non richiudere l'interruttore dell'Energia Elettrica fino al completamento dell'intervento di manutenzione

## **7.7.MODALITÀ DI INTERVENTO IN CASO DI BLACK OUT**

Non sussistono condizioni di particolare gravità.

E' automatica l'accensione delle luci di emergenza.

Provvedere allo stacco di tutte le apparecchiature elettriche utilizzate nelle aule .

Una volta ritornata la corrente riaccendere le apparecchiature.



## 8. ALLEGATI

### 8.1.ALLEGATO: PLANIMETRIE

PLANIMETRIE CON INDICAZIONE DELLA POSIZIONE DELLE:

- VIE DI FUGA
- ESTINTORI
- IDRANTI
- RUBINETTO GENERALE DELL'ACQUA
- RUBINETTI DEL GAS
- QUADRO ELETTRICO GENERALE E DI ZONA

## 8.2. MODULO DI CONTROLLO EVACUAZIONE DI CLASSE

Modello tipo (già presente nel registro di Classe)

Scuola media "Giovanni Pascoli"	Data	_____	Classe	_____	Piano	_____
---------------------------------	------	-------	--------	-------	-------	-------

PUNTO DI RACCOLTA COLORE:	_____
---------------------------	-------

### ALLIEVI

Presenti	<input type="text"/>	_____
Evacuati	<input type="text"/>	_____
Dispersi (*)	<input type="text"/>	_____

Feriti (*)	<input type="text"/>	_____
------------	----------------------	-------

(\*) segnalazione nominativa

FIRMA DEL DOCENTE

\_\_\_\_\_

### 8.3.SCHEDA RIEPILOGATIVA PIANO EVACUAZIONE

Scuola media "Giovanni Pascoli"	Data	_____
---------------------------------	------	-------

PUNTO DI RACCOLTA COLORE:	
---------------------------	--

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

CLASSE	PIANO	ALLIEVI	Presenti	
			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA \_\_\_\_\_

## **9. NORME DI COMPORTAMENTO PER PREVENIRE I PERICOLI D'INCENDIO**

- **Rispettare il divieto di fumare in tutta la scuola**
- **Non gettare mozziconi di sigarette, fiammiferi e altri parti incandescenti nei cestini, ove ci possa essere carta, ma utilizzare gli appositi posacenere.**
- **Tenere le fonti di calore (stufe elettriche, lampade ad incandescenza ecc.) lontano da tendaggi e materiali facilmente combustibili**
- **Non ingombrare le vie di fuga, le uscite di sicurezza, i quadri elettrici, i mezzi antincendio**
- **Togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche a funzionamento discontinuo come le stufe, macchine da ufficio ecc. dopo l'uso**

## **10. REGOLE PER L'USO DEGLI ESTINTORI**

**Per un efficace intervento con estintori portatili, dopo avere scelto il tipo più idoneo in relazione al tipo di incendio ed averlo attivato secondo le modalità d'uso, occorre:**

- **Togliere lo spinotto di sicurezza;**
- **agire con progressione iniziando lo spegnimento dal più vicino focolaio sino a raggiungere il principale;**
- **dirigere il getto alla base delle fiamme, avvicinandosi il più possibile, senza pericoli per la persona;**
- **erogare con precisione evitando gli sprechi;**
- **non erogare contro vento né contro le persone;**
- **nel caso di erogazione su parti in tensione, oltre alla scelta della sostanza estinguente che non deve risultare conduttrice, l'operatore deve mantenersi a distanza di sicurezza dalle parti in tensione stesse;**
- **nel caso di erogazione contemporanea con due o più estintori, gli operatori devono agire parallelamente o fino a formare un angolo massimo di 90°;**
- **nel caso di erogazione su liquidi infiammabili in recipienti aperti, operare in modo da evitare spandimento di liquido infiammabile.**

## 11. PROCEDURA ANTINCENDIO PORTINERIA

Ricevuto l'**ALLARME** l' addetto alla portineria:

1. allerta i componenti della squadra AI del piano in cui si è verificata l' emergenza:

PIANO TERRA	PRIMO PIANO	SECONDO PIANO

- se è disponibile un componente AI (ATA) lo invierà sul posto dell' emergenza
- se è disponibile un componente AI (docente), avviserà un componente ATA disponibile da inviare nella classe in sostituzione del professore.
- se non è disponibile il componente ATA per la sostituzione del professore, l' addetto alla portineria avverte tramite citofono o direttamente il docente interessato, fatto ciò ritorna alla propria postazione.

4. avvisa il Gestore dell' emergenza comunicandogli luogo e tipo di emergenza,
5. avverte la Segreteria,

Ricevuto l' **ordine di evacuazione** :

5. comunica l' ordine di evacuazione alla segreteria,
6. suona la campanella,
- 7. effettua l' intercettazione della corrente elettrica**
8. prende le chiavi del cancello di via Vivaldi e si reca ad aprirlo per far accedere i VVF.